

Per l'informazione degli uffici della Farnesina e della rete diplomatica-consolare all'estero si è avvalso delle risorse finanziarie messe a disposizione sempre dal cap. 1641, fino ad ora impegnate per l'ammontare di euro 133.000, oltre che dell'impegno delle risorse strumentali e umane. Inoltre le risorse finanziarie disponibili in bilancio sul cap. 1636 per l'ammontare di euro 61.600, sono state messe a disposizione della DGAA nel nuovo capitolo 1613 gestito dalla medesima Direzione Generale per far fronte a tutte le esigenze di funzionamento delle sedi all'estero.

CDR 8: SERVIZIO PER L'INFORMATICA, COMUNICAZIONI E LA CIFRA**Priorità politica:**

Proseguire nel processo di ammodernamento dell'Amministrazione e di razionalizzazione dell'attività amministrativa anche mediante l'innovazione tecnologica.

Obiettivo strategico:

32.3.1 Onde proseguire nell'azione di semplificazione dei processi volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, porre in essere progetti innovativi per incrementare lo snellimento delle procedure e della razionalizzazione normativa; continuare la semplificazione degli aspetti organizzativi e procedurali dell'attività di gestione e di spesa, specie degli Uffici all'estero, nei cui confronti dovranno essere accentuate le verifiche ai fini dell'ottimizzazione delle loro spese; prosecuzione nell'affinamento dei parametri della sicurezza degli Uffici all'estero in relazione alle nuove forme di minaccia, fornendo indicazioni per innalzare e migliorare il livello di protezione delle strutture e del personale; perseguire l'ampliamento del ricorso alla tecnologia dell'informazione anche per la realizzazione dell'Amministrazione digitale in funzione di semplificazione e snellimento, incluso quello di carattere normativo; potenziamento anche degli strumenti per la comunicazione istituzionale tramite lo sviluppo del Portale MAE e dei collegamenti telematici del MAE con le Sedi all'estero (RIPA) e con le altre Amministrazioni pubbliche (SPC); proseguire nel processo di informatizzazione delle procedure del programma di tirocini MAE-CRUI.

Risultati conseguiti:

Nell'ambito dell'obiettivo strategico assegnato a questo CdR sono stati sviluppati alcuni obiettivi operativi prioritari. Nel primo quadrimestre 2008 è stata completata la fase di analisi e progettazione delle procedure per la realizzazione del Sistema Integrato della gestione delle Funzioni Consolari "SIFC", che consentirà la completa integrazione delle procedure informatiche relative ad anagrafe consolare, rilascio passaporto elettronico e sistemi di contabilità attiva, ed è

stato realizzato circa il 70% degli applicativi software. Il progetto è finanziato in misura largamente prevalente dall'Istituto Poligrafico dello Stato.

Nel primo quadrimestre del 2008 è stata completata la fase di analisi tecnica, progettazione operativa e pianificazione finanziaria del **progetto@doc** che prevede un articolato programma di interventi organizzativi ed implementativi, già avviati nel 2007, mirati alla razionalizzazione della circolazione e della trattazione della documentazione all'interno dell'Amministrazione. Il progetto si propone di rispettare le previsioni della normativa vigente in materia di trattazione elettronica dei documenti. E' stata altresì messa a disposizione degli utenti Ministeriali la nuova classe documentale "**@ppunto**", sulla componente Documenti in Rete della piattaforma PIT-DIR. Insieme alla classe documentale "**messaggio**", già operativa dal novembre 2005, "**@ppunto**" rappresenta oltre l'85% della documentazione scambiata all'interno dell'Amministrazione centrale.

Sempre nell'ambito della **priorità politica 8** sono state svolte anche le attività di seguito elencate.

E' stata completata la realizzazione e la messa in esercizio della procedura "**CERI on LINE**", che consente la gestione automatizzata delle attività relative alla trattazione delle esenzioni fiscali in regime di reciprocità diplomatica per il personale diplomatico, tecnico-amministrativo ed al seguito, in servizio presso le Ambasciate, i Consolati e le varie Organizzazioni Internazionali in Italia.

In occasione delle elezioni legislative 2008 sono state realizzate le **procedure per il trattamento e la gestione dei dati elettorali relativi al voto all'estero**. In particolare è stato creato un data-base centralizzato, contenente i dati relativi agli elettori residenti all'estero, forniti dal Ministero dell'Interno, che ha consentito di sviluppare un sistema di procedure web oriented, accessibili da remoto attraverso la Rete Internazionale della P.A., per il supporto a tutte le attività elettorali di competenza dei nostri Uffici Consolari.

Sempre riguardo alle elezioni legislative, l'**Ufficio III (Corrieri)** del Servizio ha curato l'invio e la ricezione di tutto il materiale relativo al voto degli Italiani all'estero.

Sono proseguite le attività per la realizzazione di un sistema di "**Controllo di Gestione**". Il progetto è stato elaborato internamente per tenere conto delle peculiarità di questa Amministrazione, rispondendo alle specifiche esigenze del Ministero.

Per quanto riguarda il **progetto N-VIS** nei primi mesi del 2008 si è consolidato il nuovo software applicativo e si sta procedendo alla sua installazione presso le Sedi pilota di Dublino e Dubai.

Relativamente alla Rete Internazionale della Pubblica Amministrazione (**RIPA**) si sono svolte le attività propedeutiche all'estensione del servizio Voice over IP (VoIP) ad un secondo lotto di Sedi in Europa e in America Latina.

L'**Ufficio II del Servizio - Centro Cifra e Tlc** ha garantito le attività di istituto ed in particolare l'efficienza e la sicurezza delle comunicazioni tra il Ministero e le Sedi all'estero, nonché la tutela del segreto di Stato, la protezione delle informazioni classificate e sensibili ed il rispetto delle disposizioni previste nel settore COMSEC.

Totale risorse finanziarie I quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi strategici.

- Costo **progetto@doc** per il primo quadrimestre 2008 è di circa Euro 200.000
- Costo del progetto **“CERI on LINE”** per il primo quadrimestre 2008 si aggira intorno ai 50.000 Euro
- Il costo del progetto per la realizzazione delle **procedure per il trattamento e la gestione dei dati elettorali relativi al voto all'estero** è stato di circa 2.000.000 di Euro.
- Nel primo quadrimestre 2008, il costo del progetto per la realizzazione di un sistema di **“Controllo di Gestione”** è stato di E 200.000
- Per quanto riguarda il progetto **N-VIS**, il costo del progetto nel primo quadrimestre 2008 è stato di E 300.000
- Gli oneri relativi alle attività di istituto ed in particolare l'efficienza e la sicurezza delle comunicazioni tra il Ministero e le Sedi all'estero, nonché la tutela del segreto di Stato, la protezione delle informazioni classificate e sensibili ed il rispetto delle disposizioni previste nel settore COMSEC, sono stati di 4.531.698 Euro.

Totale risorse finanziarie I quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali di maggior rilievo.

CDR 9: DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**Priorità politica:**

Rafforzare ulteriormente l'impegno per la cooperazione allo sviluppo e la lotta alla povertà

Obiettivo strategico:

4.2.1 Proseguire l'impegno italiano nei Paesi in via di sviluppo nella prospettiva del mantenimento degli impegni internazionali e al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di Sviluppo del Millennio

Risultati conseguiti:

Il lavoro di tutti gli Uffici della DGCS è stato volto al perseguimento dell'obiettivo strategico, al quale possono essere dunque ricondotte tutte le erogazioni effettuate dalla Direzione Generale nel corso del primo quadrimestre del 2008. Si riporta di seguito una breve sintesi degli interventi di maggior rilevanza portati avanti nei vari settori ed aree geografiche.

Per quanto riguarda il **canale multilaterale**, si è inteso concentrare una quota rilevante dei finanziamenti sui maggiori organismi internazionali, prevalentemente Agenzie, Fondi e Programmi delle Nazioni Unite, al fine di riconfermare le posizioni occupate nel passato dall'Italia nelle graduatorie dei Paesi donatori. Sono stati deliberati ed erogati i contributi volontari per il 2008 e si è provveduto alle relative ventilazioni, coerentemente con le linee guida della Direzione Generale e con gli Obiettivi del Millennio.

I maggiori interventi nel **continente africano** nel quadrimestre in oggetto hanno riguardato la prosecuzione degli interventi programmati in Mozambico, ed in particolare l'avvio di un approfondito dialogo con i diversi partner di cooperazione e le Autorità governative sull'attuazione del Bilancio dello Stato, al quale l'Italia partecipa con erogazioni significative per il volume dell'APS italiano nel Paese. In tale contesto sono stati avviati i negoziati con il G19 per

definire un percorso di avvicinamento alla partecipazione italiana alla Troika, organo che coordina i diversi donatori nel dialogo con il Governo di Maputo. Tale attività deve essere inquadrata nel più ampio contesto della Dichiarazione di Parigi sull'armonizzazione e l'allineamento dell'aiuto, nonché con il recentemente approvato Codice di Condotta sulla Divisione del Lavoro tra i Paesi donatori UE e gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (MDGs). Gli stessi strumenti sono stati impiegati per inquadrare la programmazione delle iniziative per i Paesi del Corno d'Africa. In Etiopia è stato avviato un dialogo costruttivo con la controparte etiope per l'identificazione di iniziative che sono in via di formulazione nei settori dei servizi di base, della sanità, dello sviluppo rurale e dell'educazione. Si segnala inoltre l'allocazione nel quadrimestre in oggetto di una porzione consistente degli aiuti previsti dalla strategia Paese Somalia 2008-2010, nonché la razionalizzazione della presenza italiana in Sudan attraverso il lavoro svolto congiuntamente con la nuova Unità Tecnica Locale aperta a Khartoum. In questo primo quadrimestre si è anche provveduto ad impegnare a favore del Darfur i fondi attribuiti al Sudan nel quadro della proroga 2008 della Legge sulle missioni di Pace all'estero. A seguito della Conferenza Internazionale di Bamako sono state avviate iniziative a favore delle donne africane, per la realizzazione delle quali sono previste erogazioni pari a 12 milioni nei prossimi due anni. Si è infine svolto con successo a Nairobi il Comitato congiunto annuale per l'allocazione dei fondi liberati dalla Conversione del debito, a favore delle attività volte alla riduzione della povertà urbana e rurale.

Nei paesi della **sponda meridionale del Mediterraneo**, l'azione della DGCS è focalizzata su interventi volti ad accrescere lo sviluppo sociale, economico e culturale. Nel campo sociale, l'educazione primaria e la sanità di base, lo sviluppo rurale e la sicurezza alimentare, il microcredito e le attività generatrici di reddito per le fasce più svantaggiate della popolazione sono alla base della strategia della DGCS a sostegno dei programmi nazionali di lotta alla povertà in Marocco e Mauritania. L'azione della DGCS si è concentrata anche sul tema "migrazione e sviluppo", in linea con gli impegni assunti a livello internazionale dall'Italia, attraverso programmi - alcuni in corso, altri avviati nei mesi scorsi - di sostegno ai giovani e ai minori, per favorire il reinserimento sociale, scolastico e lavorativo, attività di formazione e di creazione di impiego, di informazione e sensibilizzazione sulle opportunità offerte dalla migrazione legale. Relativamente alla Mauritania, stiamo lavorando sulla programmazione degli interventi, per dare seguito agli impegni assunti in occasione del Vertice del Gruppo Consultivo dei donatori tenutosi a Parigi nel dicembre 2007. Nel settore economico, una attenzione particolare è stata assegnata allo sviluppo della piccola e media imprenditoria, attraverso interventi a credito d'aiuto volti a finanziare linee di credito per le Piccole e Medie Imprese che hanno ottenuto notevoli risultati in Paesi quali, ad esempio, la Tunisia. Nei mesi scorsi è stato avviato il negoziato con le Autorità tunisine sulla programmazione degli interventi nei quattro settori prioritari individuati in occasione della riunione della Grande Commissione Mista tenutasi nell'ottobre 2007: lo sviluppo della Piccola e Media Impresa, la salvaguardia dell'ambiente, il settore sociosanitario, la tutela del patrimonio culturale. In Algeria, Paese che presenta indicatori economici più

favorevoli rispetto alla media dei Paesi della Regione, l'azione della DGCS punta alla formazione professionale, all'assistenza tecnica, al rafforzamento istituzionale, con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio culturale, anche nell'ottica di favorire uno sviluppo endogeno, economico e sociale.

Gli strumenti finanziari privilegiano, oltre ai doni e ai crediti di aiuto, la “conversione del debito” (“debt swap”). In Egitto, nel 2007, è stata concessa una seconda *tranche* di conversione del debito, pari a 100 milioni di USD per dare continuità alle azioni intraprese, con la precedente fase, e finalizzate ad alleggerire la bilancia dei pagamenti e contribuire allo sviluppo socioeconomico del Paese. Sono state di recente accolte le richieste di nuovi programmi di conversione del debito in Algeria e Marocco: Paesi nei quali persistono forti squilibri sociali, sacche di povertà nelle aree rurali, disoccupazione e fenomeni di emarginazione sociale, soprattutto nelle periferie urbane, che colpiscono particolarmente i giovani che poi tendono ad emigrare. Le risorse finanziarie relative al rimborso del debito saranno pertanto specificatamente destinate a interventi di sviluppo sociale, per la creazione di opportunità di lavoro e per la lotta alla povertà. Le predette iniziative sono sostenute da programmi “dedicati” di formazione e assistenza tecnica nei settori economicamente più significativi, quali agricoltura, pesca e salvaguardia del patrimonio culturale (anche ai fini della generazione di impiego nel correlato settore turistico).

Nei Paesi del **Medio Oriente e dell'area balcanica**, oltre ovviamente alla elaborazione di strategie volte allo sviluppo sociale, economico e culturale delle fasce di popolazione più deprivate (microcredito nel Kurdistan iraniano, importanti programmi sanitari nei TAP e nel settore idrico in Siria, Libano, Palestina e Giordania, data la scarsità di tale bene), coadiuvate da programmi *ad hoc* di formazione e assistenza tecnica nei settori economicamente trainanti (agricoltura, pesca, patrimonio culturale e PMI), una particolare e specifica attenzione è stata dedicata all'elaborazione di iniziative volte alla ricostruzione e stabilizzazione *post-conflict* e *peace-building*, come nel caso dei TAP, dell'Iraq, del Libano e dei paesi dell'area balcanica (Bosnia, Serbia e Kosovo), attraverso l'attivo coinvolgimento della società civile (ONG), delle autonomie locali italiane (regioni in primis) e di Organismi Internazionali (da segnalare i progetti finanziati con il contributo sul Fondo Internazionale per la Ricostruzione dell'Iraq che ha consentito la riabilitazione di importanti stazioni di pompaggio indispensabili per la riattivazione dei canali di irrigazione ed progetti per lo sviluppo dell'artigianato e della piccola e media impresa). Con particolare riferimento ai TAP, la DGCS ha avviato la formulazione di un'articolata serie di interventi che tengono conto delle indicazioni emerse nel *Palestinian Reform Development Program* presentato in occasione della Conferenza internazionale dei Donatori (Parigi, dicembre 2007), che l'Italia ha deciso di sostenere attraverso un importante finanziamento (80 M euro nel triennio 2008-2010), concentrato sui settori della institution-capacity building, sanità, educazione, patrimonio culturale, agricoltura, questioni di genere, microcredito, risorse idriche ed ambiente.

L'area balcanica è stata un banco di prova impegnativo per la Cooperazione Italiana, che può rivendicare di aver promosso un insieme articolato di interventi in svariati settori e con il coinvolgimento di molti attori (Organismi Internazionali, Regioni ed Enti locali, Organizzazioni non Governative, Università e Centri di Ricerca, enti vari). Tali interventi hanno confermato l'orientamento tradizionale della politica estera del nostro Paese nei confronti della Regione, ossia il perseguimento del raggiungimento della stabilizzazione politica ed economica attraverso un pieno consolidamento delle istituzioni democratiche, in un'ottica di lungo periodo di integrazione nelle strutture europee ed euroatlantiche e d'inserimento nell'economia mondiale.

Per quanto riguarda l'**area asiatica**, nel primo quadrimestre del 2008 è continuato l'impegno a favore dell'Afghanistan, ove sono proseguiti i lavori di riabilitazione della strada Kabul - Bamyān, si è proceduto al rafforzamento della componente civile del PRT di Herat e si è continuato a sostenere la ricostruzione del settore della Giustizia. Per quanto riguarda le nuove azioni intraprese, il 24 aprile 2008 è stato approvato un finanziamento di 63,4 milioni di Euro (su tre anni) per l'iniziativa "Riabilitazione della strada Kabul-Bamyān. Seconda fase". Tale finanziamento fa seguito a quello già approvato per la prima fase attualmente in corso di realizzazione e rappresenta la concretizzazione dell'impegno italiano assunto dall'On. Ministro nel corso della visita a Kabul del maggio 2007. Sempre nella stessa data, è stato approvato un contributo volontario alla Banca Mondiale a favore dell'Afghanistan Reconstruction Trust Fund - ARTF, ed in particolare per il progetto National Justice Programme. Il programma, frutto degli sforzi prodotti dall'Italia che ha guidato e coordinato le attività a favore del settore giustizia in Afghanistan, costituisce la concretizzazione delle decisioni assunte in occasione della Conferenza di Roma sul Rule of Law del luglio 2007.

In **America Latina**, anche grazie ad una presenza più capillare della DGCS sul territorio derivante dall'apertura di una nuova UTL a Tegucigalpa e dal rafforzamento delle strutture di La Paz e Città del Guatemala, il tradizionale impegno della cooperazione italiana è continuato con rafforzata intensità. Tra i principali risultati ottenuti, l'approvazione di un importante credito d'aiuto a favore dell'Honduras per la creazione di un sistema irriguo nel Valle di Nacaome ed il lancio di un nuovo programma sulla prevenzione della catastrofi naturali attualmente in discussione con l'UNDP.

Sul **canale dell'emergenza**, nel primo quadrimestre 2008 ha trovato continuazione l'azione diretta al completamento dell'impegno di spesa per la realizzazione di interventi di emergenza in Libano e in Afghanistan, da ricondurre a specifico atto legislativo (Legge 38/2007). Si sono avviate altresì le procedure amministrative per interventi di emergenza sia sul canale bilaterale che multilaterale.

Al fine di perseguire una sempre maggiore semplificazione amministrativa e procedurale relativamente agli interventi di

emergenza realizzati con il concorso di ONG che operano localmente (Legge 80/2005) si è definito il documento "Linee Guida Palestina" mediante un approfondimento e confronto con la realtà locale e con il dialogo con gli Attori interessati (Consolato/UTL e ONG). Tale documento è una evoluzione del modello sinora utilizzato in Libano e fornirà la base amministrativa e contabile per gli interventi autorizzati con Legge 40/2008 per complessivi 15 milioni di euro.

Inoltre sul canale multilaterale dell'emergenza, accanto alle iniziative multilaterali, realizzate dalle Agenzie Internazionali (FICROSS, UNOCHA, PAM, UNHCR, OMS, UNICEF, UNDP, e CERF - *Central Emergency Response Fund*), attraverso l'attivazione di particolari procedure amministrative che permettono di poter intervenire rapidamente nei paesi colpiti da crisi o disastri naturali, quest'anno per ampliare e rendere più efficace l'azione multilaterale dell'emergenza sono stati istituiti due nuovi fondi presso il CICR (Comitato Internazionale della Croce Rossa) e la FAO, in quanto particolarmente competenti nel settore socio-sanitario ed agricolo/alimentare. L'utilizzo di tali fondi viene preventivamente concordato tra la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo e l'Organizzazione Internazionale beneficiaria. Sono privilegiate in particolare le iniziative di intervento di PAM e FAO in seno a programmi di sostegno per il miglioramento della sicurezza alimentare.

Per quanto riguarda l'attività di **concessione borse di studio** per iniziative di alta formazione in Italia, mirante alla valorizzazione del ruolo delle risorse umane nei processi di crescita sono state avviate le procedure per specializzare circa 635 borsisti, di cui 450 con borse di studio a gestione diretta e 185 con corsi programma organizzati appositamente. Si confermano anche per quest'anno i tradizionali settori di intervento (Primario, Sanitario, PMI, Capacity and Institution Building, Ingegneria ed Urbanistica) continuando a privilegiare i Paesi dell'Africa Sub Sahariana e dell'area Mediterraneo-Balcanica estesa anche ai Paesi caucasici, aeree prioritarie per la nostra attività di Cooperazione nelle quali lo strumento della formazione in Italia ha riscosso risultati considerevoli, sia in termini di successo degli studenti nel percorso di studi che di visibilità presso le Autorità locali. Si continuerà a prestare attenzione alle esigenze delle regioni più svantaggiate del continente americano (Paesi Andini e dell'America Centrale) e asiatico (Afghanistan, Viet Nam ed altri).

Totale risorse finanziarie I quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi strategici.

Tutte le erogazioni effettuate dalla Direzione Generale nel corso del primo quadrimestre del 2008 relative alla realizzazione dell'Obiettivo strategico sono pari a 102,8 milioni.

Si segnala l'allocazione nel quadrimestre in oggetto di una porzione consistente degli aiuti previsti dalla strategia Paese Somalia 2008-2010 (10 milioni di Euro su 12).

Si segnalano progetti finanziati con il contributo pari a 20 M E sul Fondo Internazionale per la ricostruzione dell'Iraq.

Per quanto riguarda le azioni intraprese il 24 aprile 2008 è stato approvato un finanziamento di 63,4 milioni di euro (su tre anni) per l'iniziativa " Riabilitazione della strada Kabul-Bamyan. Seconda Fase". Tale finanziamento fa seguito a quello già approvato per la prima fase attualmente in corso di realizzazione (per circa 38 milioni di euro).

E' stato approvato un contributo volontario alla Banca Mondiale per un importo di 10.000.000 Euro a favore dell'Afghanistan Reconstruction Trust Fund – ARTF, ed in particolare per il progetto National Justice Programme.

Approvazione credito d'aiuto da 24 milioni di euro (cui si aggiungono 6 milioni di euro a dono) a favore dell'Honduras.

Avvio procedure amministrative per interventi di emergenza sia sul canale bilaterale che multilaterale per un totale pari a 52, 08 milioni di euro.

Per la concessione di borse di studio per iniziative di alta formazione in Italia sono stati assegnati 8.700.000 Euro per il 2008.

Totale risorse finanziarie I quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali di maggior rilievo.

--

CDR 10: DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE E LA COOPERAZIONE CULTURALE**Priorità politica:**

Proseguire nell'azione di diffusione della lingua e di valorizzazione del patrimonio culturale dell'Italia all'estero e nel rafforzamento della cooperazione scientifica e tecnologica.

Obiettivo strategico:

4.9.1 Promozione dell'immagine del Paese all'estero attraverso la diffusione della cultura e della lingua italiana, nonché della cooperazione scientifica, anche per il tramite di efficaci sinergie con i maggiori interlocutori, nazionali ed internazionali

Risultati conseguiti:**A) Porzione dell'obiettivo strategico conseguita nel I quadrimestre 2008**

Accanto alla tradizionale attività di valorizzazione della cultura italiana nel mondo, condotta dalla rete delle scuole e dei lettori all'estero e dagli Istituti Italiani di Cultura, hanno assunto una importanza strategica le mostre e gli eventi di impatto che verranno promossi e coordinati dal centro e gestiti direttamente dalla Direzione per la promozione e la Cooperazione Culturale.

Nel 1° quadrimestre del 2008 le risorse finanziarie sono state impegnate per la:

realizzazione di eventi culturali circuitati in vari paesi del mondo, formato innovativo che, grazie all'applicazione del principio delle economie di scala, rende possibile mettere a disposizione delle Sedi eventi di alto profilo a costi sostenibili;

In particolare si sono avviate o realizzate le seguenti iniziative:

Viaggio Nell'arte Italiana 1950-1980: 100 Opere Dalla Collezione Farnesina

(cento opere rappresentative dell'evoluzione dell'arte italiana del novecento: pitture, mosaici, sculture e disegni degli autori più rappresentativi dell'arte italiana del '900, tra cui Accardi, Burri, Balla, attardi, Cascella, Maritini, Morandi, Afro, Pistoletto, Vedova, ecc.)

Rientrata dalla circuitazione del 2007 nei paesi dell'europa orientale, la Collezione Farnesina viene proposta nel 2008, nei paesi dell'america latina. nel quadrimestre di riferimento, la mostra, conclusasi a Varsavia (gennaio) è stata trasferita a Santiago del cile e inaugurata dal presidente della repubblica Giorgio Napolitano (marzo).

Convergenze Mediterranee

(Rassegna destinata ai Paesi della Sponda Sud del Mediterraneo, articolata in due iniziative espositive di arte contemporanea e architettura e nel progetto "Biblioteca Michele Amari")

Il finanziamento erogato da questa Direzione Generale per la realizzazione del progetto, pari a 70.000 euro, ha consentito di presentare la mostra di arte contemporanea "artisti arabi tra italia e mediterraneo" a Damasco (marzo) e a Beirut (aprile) e quella di architettura "architetti italiani nei paesi della sponda meridionale del mediterraneo, 1814-2000" a Damasco (aprile).

Il progetto proseguirà poi in Egitto, Algeria, Tunisia e Marocco nella seconda parte dell'anno.

Pacchetto Golfo

(Rassegna destinata ai Paesi del Golfo, articolata in due iniziative espositive dedicate alle creazioni più significative dei maestri italiani di moda e design, ai gioielli e agli arredi e in una serie di eventi musicali, cinematografici e multimediali)

La circuitazione dell'iniziativa espositiva, avviata nel novembre 2007, è proseguita nel 2008 a Riad (marzo-maggio).

Riveste altresì grande importanza nelle attività strategiche e di grande visibilità in corso di realizzazione la Fiera del libro di Guadalajara in Messico e la concomitante Mostra relativa alle eccellenze italiane "Italidea".

Fiera del Libro di Guadalajara (Messico)

Nel periodo 1 gennaio - 30 aprile 2008 il lavoro di organizzazione della presenza italiana, con l'incarico di Paese Ospite

d'Onore, alla prossima edizione della Fiera Internazionale del Libro di Guadalajara (28 novembre - 7 dicembre 2008) e' entrato nel vivo consentendo di predisporre un programma che appare ormai delineato con un alto grado di definizione in tutti i suoi aspetti. La DGPC, oltre a coordinare l'esercizio nel suo complesso, ha specificatamente provveduto ad organizzare l'intero programma delle mostre (13, di cui alcune - ad esempio Italidea - di grandissimo impatto) che saranno allestite in occasione della Fiera e ad organizzare, in collaborazione con la Direzione Spettacoli dal Vivo del MIBAC, il programma degli spettacoli (15 fra concerti, rappresentazioni teatrali, balletti e performances) che il paese ospite d'onore deve presentare durante il periodo della Fiera.

La predisposizione del programma ha rispettato in pieno i tempi concordati con gli organizzatori messicani e pertanto, a fine aprile, è stato possibile inviare a Guadalajara tutte le informazioni necessarie alla stampa del programma preliminare della Fiera.

ITALIDEA

(Progetto innovativo di mostra che traccia un collegamento tra i vertici raggiunti dal nostro Paese in vari settori - tecnologia e meccanica, nautica, moda, enogastronomia, costruire, comunicazione, design - e il nostro patrimonio culturale)

E' il più significativo degli eventi predisposti in vista della Fiera del libro di Guadalajara che si aprirà il 29 novembre venturo.

Al fine di coordinare in modo sistematico i lavori e individuare eventuali sinergie con Istituzioni interessate al progetto è stato creato un Comitato d'Indirizzo riunitosi per la prima volta il 12 marzo, supportato da un Gruppo di Lavoro incaricato dei seguiti operativi delle determinazioni assunte. Oltre alla definizione del progetto operativo, sono state individuate - da parte dei curatori - le opere d'arte che saranno esposte. Infine, sono in corso di formale definizione i contratti con gli operatori coinvolti nella produzione delle varie componenti della mostra - allestimenti, trasporti, assicurazioni, prodotti e relativi supporti multimediali, cataloghi, comunicazione dell'evento, siti web. La mostra è stata proposta per la circuitazione alle Rappresentanze diplomatico-consolari e agli Istituti di Cultura dell'America Latina.

B) Porzione dell'obiettivo istituzionale conseguita nel I quadrimestre 2008

b.1) Diffusione della cultura e della lingua italiana

Nel primo quadrimestre del 2008 è partita l'attività organizzativa della **VIII Settimana della Lingua Italiana nel Mondo**, che avrà luogo dal 20 al 26 ottobre 2008 e sarà dedicata a *L'Italiano in piazza*. In particolare il 28 febbraio si è svolta la

prima riunione organizzativa presso il MAE, che ha riunito un elevato numero di enti, soggetti ed istituzioni che forniscono il loro contributo all'evento. Si è quindi proceduto a comunicare a tutta la rete le iniziative e le proposte emerse in tale occasione.

Sempre nello stesso periodo (gennaio-aprile 2008) sono stati erogati finanziamenti per l'organizzazione di **convegni**, in Italia e all'estero.

Sono stati inoltre erogati contributi per il mantenimento di **cattedre di italiano** presso Università straniere, che nel periodo in questione ammontano a **42 contributi**. Per quanto concerne i **lettori di ruolo**, è stato definito il contingente 2008/2009 per un totale di 265 posti (rispetto ai 263 attuali), distribuiti in 90 Paesi.

Per quanto riguarda la fornitura di **materiale librario**, si è acquistato materiale librario e audiovisivo per una spesa totale di **61.577 euro** per istituzioni universitarie e scolastiche in cui si insegna l'italiano.

L'**aggiornamento di docenti** di italiano di Università straniere è stato finanziato con 35 contributi per complessivi 176.600 euro.

Per quanto riguarda gli **incentivi alla traduzione**, nel periodo in riferimento sono stati assegnati 108 incentivi di cui 87 contributi alla traduzione e 21 premi.

Si è proceduto a seguire e preparare le attività della **Commissione Nazionale per la Promozione della Cultura Italiana all'estero**, in particolare, per il periodo in riferimento, la riunione del Gruppo Lingua ed Editoria del 12 marzo 2008 e successivamente la sessione plenaria del 20 marzo 2008, che ha deliberato su incentivi alla traduzione, nomine di direttori di Istituti di Cultura e su un innovativo progetto di ristrutturazione delle pagine culturali del sito MAE.

Dall'inizio del 2008 ad oggi si sono consolidate le procedure per l'invio di materiale multimediale alle **scuole italiane all'estero** - statali, paritarie e bilingui - finalizzato alla realizzazione di eventi tematici destinati agli alunni, alle loro famiglie e al contesto sociale di rispettiva influenza, nell'ambito del progetto avviato a fine 2007 per la diffusione delle iniziative di promozione culturale attraverso la rete scolastica all'estero.

Il Concorso indetto dalla DGPCC per l'anniversario della Costituzione è stato svolto da circa 70 scuole e anche le altre iniziative proposte hanno avuto una buona accoglienza.

b.2) Cooperazione Culturale ed Attività degli Istituti Italiani di Cultura

Nel corso del primo quadrimestre dell'anno l'attività dell'Ufficio II si è concentrata principalmente sulla **pianificazione** e la **programmazione** dei progetti di promozione culturale delle Rappresentanze Diplomatico-Consolari e degli Istituti di Cultura, mediante l'individuazione dell'allocazione più efficace delle contenute risorse finanziarie disponibili sui capitoli di competenza (il cap. 2471/PG3 per le Rappresentanze diplomatico-consolari e il cap. 2761 per gli Istituti Italiani di Cultura). Sono state pertanto esaminate, valutate e approvate le richieste di finanziamento trasmesse dalle Rappresentanze diplomatico-consolari, nonché i bilanci di previsione degli Istituti Italiani di Cultura.

L'Ufficio II si intensamente impegnato nella realizzazione degli obbiettivi strategici sopra menzionati proseguendo pertanto la circuitazione di grandi eventi già avviata nel 2007 e avviandone di nuovi (*Convergenze mediterranee, La scuola romana*). Accanto a quello della circuitazione, sono stati inoltre predisposti e utilizzati una serie di strumenti finalizzati ad incrementare l'efficacia dell'azione di promozione culturale:

- 1) l'intensificazione delle riunioni d'area dei Direttori degli Istituti di Cultura e l'avvio di contestuali videoconferenze con la Direzione Generale, al fine di potenziare il coordinamento tra più sedi e quello tra Ministero e Istituti di Cultura nel mondo;
- 2) la trasmissione da parte delle Rappresentanze Diplomatico-Consolari e degli Istituti di Cultura di schede quadrimestrali contenenti elementi utili a valutare l'impatto della nostra azione culturale e tali da consentire di orientare in modo più proficuo la nostra azione;
- 3) la predisposizione di mostre riproducibili su supporto informatico e destinabili, con significativi risparmi di spesa, a più sedi ("mostre leggere" o modulari);

la predisposizione, attualmente in corso, di un apposito spazio del portale MAE nel quale sono inserite iniziative di promozione culturale realizzabili presso le Sedi eventualmente interessate. In tal modo, viene facilitato l'accesso delle Rappresentanze diplomatico-consolari e degli Istituti Italiani di Cultura a informazioni utili per la propria attività di promozione culturale.

b.3) Cooperazione scientifica e tecnologica

In applicazione degli Accordi di collaborazione bilaterale in materia è stato firmato il nuovo **Programma Esecutivo** con gli Stati Uniti e sono stati avviati i negoziati per la definizione dei Programmi con i seguenti Paesi: Egitto, Tunisia, Vietnam, India, Armenia, Azerbaijan, Repubblica Slovacca, Ucraina, Argentina, Paraguay, Colombia.

Per quanto riguarda i progetti di ricerca selezionati nei Programmi Esecutivi e finalizzati alla **mobilità dei ricercatori** sono state finanziate 90 missioni di ricercatori stranieri e 71 di ricercatori italiani.

Grande attenzione è stata riservata al sostegno di **progetti di ricerca scientifica e tecnologica di particolare rilievo** per i quali è previsto un contributo finanziario ai sensi della Legge 401/90. Per l'anno 2008 sono stati selezionati 63 progetti relativi ad importanti settori prioritari fra i quali: Ambiente, Energia e Nanotecnologie.

Tramite RISeT (Rete Informativa Scienza e Tecnologia) sono state inoltrate alla rete di utenti 120 schede informative elaborate dagli Addetti Scientifici all'estero su progressi tecnologici, politiche e grandi investimenti S&T e opportunità di collaborazione.

E' stato curato l'aggiornamento della banca dati del **sito DaVinci**, dedicato ai ricercatori italiani all'estero.

Con riguardo alla **rete degli Addetti Scientifici** nel primo quadrimestre del 2008:

- sono stati erogati finanziamenti per complessivi 530.000 Euro a 22 Sedi estere, presso le quali operano esperti ex art. 168 del D.P.R.18/67 con funzioni di Addetto Scientifico, per la realizzazione di iniziative di promozione della S&T italiana;
- sono state avviate e completate le procedure di selezione per la nomina di nuovi Addetti Scientifici presso le Sedi di Pechino e Canberra e sono state avviate le selezioni per la Sede di Tokyo;
- sono stati rinnovati per ulteriore biennio gli incarichi conferiti agli Addetti Scientifici in servizio presso le Sedi di Madrid, Washington, Tel Aviv e Ginevra.

Sono stati inoltre organizzati, a gennaio, febbraio ed aprile, **tre Tavoli Operativi Scienza e Tecnologia Italia-Giappone** per valorizzare la firma dell'ultimo Programma Esecutivo.

Per quanto riguarda l'Egitto è stato formalizzato l'**avvio dell'Anno della Scienza Italo- Egiziano per il 2009** e ne è stato predisposto un calendario di massima.

Per la collaborazione con la Cina, sono stati avviati i contatti per la **Celebrazione del trentennale del 1° Accordo di Cooperazione Scientifica e Tecnologica Italia-Cina**, da tenersi a Roma nel prossimo settembre.

Negli ultimi 4 mesi si è proceduto alla assegnazione dei contributi 2008 alle **missioni archeologiche, antropologiche e etnologiche italiane all'estero**. Sono state prese in esame 210 proposte di progetto pervenute a seguito del relativo bando pubblicato nel novembre u.s. Di queste, la Commissione interministeriale riunitasi nell'aprile u.s. ne ha accolte 150..